

Codice A1817B

D.D. 3 febbraio 2022, n. 229

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 44/2022 per lavori di posa di un tratto di tubazione fognaria in sponda sinistra del Torrente San Giovanni, nell'ambito dei "Lavori di prolungamento degli scolmatori a servizio della stazione di sollevamento n.4 di Intra e del collettore comunale in corso Mameli, della stazione di sollevamento n.6 in largo Tonolli a Pallanza, dello scolmatore in sponda sinistra del torrente.



ATTO DD 229/A1817B/2022

DEL 03/02/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 44/2022 per lavori di posa di un tratto di tubazione fognaria in sponda sinistra del Torrente San Giovanni, nell'ambito dei "Lavori di prolungamento degli scolmatori a servizio della stazione di sollevamento n.4 di Intra e del collettore comunale in corso Mameli, della stazione di sollevamento n.6 in largo Tonolli a Pallanza, dello scolmatore in sponda sinistra del torrente San Giovanni".

Premesso che:

con pec del 17/12/2021 il Comune di Verbania ha inviato convocazione per una Conferenza di Servizi decisoria ex art.14, c.2, Legge n.241/1990 – Forma semplificata e modalità asincrona per l'approvazione del progetto "Ripristino della funzionalità degli scolmatori a lago in Comune di Verbania - Lavori di prolungamento degli scolmatori a servizio della stazione di sollevamento n.4 di Intra e del collettore comunale in corso Mameli, della stazione di sollevamento n.6 in largo Tonolli a Pallanza, dello scolmatore in sponda sinistra del torrente San Giovanni";

il progetto prevede un intervento che interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato Torrente San Giovanni, ed è pertanto necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del RD n.523/1904;

all'istanza sono allegati i files degli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Stefano Pollero, in base ai quali è prevista la posa di una tubazione fognaria lungo un'area demaniale in sponda sinistra del Torrente San Giovanni;

con pec del 10/01/2022 e del 19/01/2022 il Comune di Verbania ha integrato la documentazione e ha fornito chiarimenti secondo quanto richiesto con nostra nota prot. 61423 del 27/12/2021;

a seguito dell'esame degli atti progettuali, così come integrati da punto precedente, nell'ambito dei lavori della Conferenza dei Servizi, si è espresso parere favorevole alla realizzazione dei lavori in argomento, con nostra nota prot. 2694 del 24/01/2022;

con pec del 02/02/2022 (ns prot. 4389 del 03/02/2022) il Comune di Verbania ha inviato la DD

n.140 del 01/02/2022, quale provvedimento finale della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e al contempo ha richiesto la possibilità di realizzare l'intervento in pendenza del rilascio del provvedimento di concessione demaniale.

Visto il regolamento regionale n. 14/2004 con il quale viene data attuazione all'art.1 della legge regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati, relativamente alle opere in oggetto.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004;
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- viste la L.R. 19/2018 e la Determinazione n. 3484/A1801B/2021 del 24/11/2021 di aggiornamento dei canoni del demanio idrico fluviale.

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Verbania ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei files degli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni vincolanti:

- gli interventi in oggetto dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il materiale litoide di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi e non potrà in alcun modo essere asportato dall'alveo;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c. o lettera

raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Funzionario

Ing. Massimo DI BARI

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'